



Scuola di Formazione  
Polizia Municipale  
Via Trieste e Trento, 1 Andria



Associazione per la Formazione e  
la Consulenza sulla Sicurezza  
www.focssicurezza.com



Osservatorio Nazionale Permanente  
sulla Sicurezza  
Centro Formazione Studi e Ricerche  
www.onps.org

*Formazione Professionale per la Polizia Locale*  
*Incontro – dibattito*

**Nuovi percorsi formativi - Deontologia della Sicurezza**

Lunedì 11 Maggio 2009 ore 9:30  
Presso Scuola di Polizia Municipale  
Comune di Andria – Piazza Trieste e Trento, 1

**Programma:**

**Moderatore:**

**Dott. Salvatore Zucco**  
*Comandante della Polizia Locale  
del Comune di Andria*

**Saluto alle Autorità:**

**Avv. Vincenzo Zaccaro**  
*Sindaco del Comune di Andria*  
Angelo Volpe  
*Assessore della Polizia Locale del  
Comune di Andria*

**Relatori:**

**Avv. Erika Raffaella Santacroce**  
*Presidente associazione Fo.C.S.*  
**Dott.ssa Claudia Corinna Benedetti**  
*Presidente Osservatorio Nazionale  
Permanente sulla Sicurezza (ONPS)*

**Intervengono:**

**Dr.ssa Angela Rutigliano**  
*Pedagogista – Criminologa*  
**Dott.ssa Monica Di Monte**  
*Psicologa – Psicoterapeuta*

**Formatori:**

**Aloe Nunzio**  
*Sovr.te Polizia Penitenziaria*  
*“Formazione tecnico – operativa: difesa  
personale”*

**Candido Pantaleo**  
*Sost. Comm. Polizia Penitenziaria*  
*“Professionalità e Sicurezza”*

**Domenico La Quintana**  
*Ass. Capo Polizia Penitenziaria*  
*“Formazione tecnico – operativa: guida  
sicura e pronto intervento”*

**Ospiti :**

**Dott. Savino Filannino**  
*Comandante della Polizia Locale del  
Comune di Barletta*

**Dott. Nicola De Vincenziis**  
*Comandante della Polizia Locale del  
Comune di Margherita di Savoia.*

**Dott.ssa Rosalba Vario**  
*Dirigente Osservatorio Sicurezza del  
Comune di Andria*

*“Le tradizionali impostazioni sulla sicurezza, sia quelle di ordine politologico, sia quelle di ordine sociologico, sia infine quelle di ordine psicologico, non reggono più di fronte alla dirompenza della quarta modernizzazione della comunicazione. Occorre una impostazione che superi il contrasto e gestisca principalmente la prevenzione, giacché quando il reato è commesso, l'insicurezza comunque è prodotta.”*